

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 29 APRILE 2024

Oggetto: Nomina scrutatori.

L'anno duemilaventiquattro e questo giorno ventinove, del mese di aprile, alle ore 19:13 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 23 aprile 2024, protocollo n. 0001769, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente rag. Giuseppe Leone.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 5 e assenti sebbene invitati n. 4 come segue:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	LEONE	GIUSEPPE	X	
2	CHIMENTO	SALVATORE	X	
3	SCIRA	FRANCA		X
4	DI CARLO	SALVATORE	X	
5	GERACI	MARIA ANTONELLA	X	
6	DI CARLO	ANTONINO		X
7	MASTROGIOVANNI TASCA	ALESSANDRA		X
8	CASTELLANA	GIUSEPPE		X
9	DI CARLO	LUIGI	X	
TOTALE			5	4

Presente il sindaco Giuseppe Solazzo e la vice Sindaco Lucia Maria Fatima Capuano.

Con l'assistenza del Segretario comunale dott. Mario Chimento, il Presidente, costatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Ad inizio di seduta alle ore 19:13, Consiglieri presenti n.5 su n. 9 in carica – Assenti: Scira Franca, Di Carlo Antonino, Mastrogiovanni Tasca Alessandra e Castellana Giuseppe.

Oggetto: nomina scrutatori.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione, indi, designa quali scrutatori della seduta i Consiglieri: Geraci Maria Antonella, Chimento Salvatore e Di Carlo Luigi.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente propone al Consiglio di prendere atto della designazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso sulla stessa;

Udita la designazione fatta dalla Presidente;

Visto il testo coordinato dell'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano

PRENDE ATTO

che gli scrutatori della seduta sono i sigg.: Geraci Maria Antonella, Chimento Salvatore e Di Carlo Luigi.

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per il Consiglio comunale relativa a: "nomina scrutatori".

L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

(nominato con determinazione del Sindaco n. 159 del 30 maggio 2023)

Considerato:

- che l'articolo 184 dell'O.R.EE.LL. prevede che il Presidente dell'adunanza accerta e proclama l'esito delle votazioni e che, nelle adunanze consiliari egli è assistito da tre scrutatori scelti dal Consiglio fra i propri componenti;
- che l'articolo 16 dello statuto comunale prevede che gli scrutatori, due consiglieri di maggioranza e uno di minoranza, sono scelti dal Presidente del Consiglio;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto l'O.R.EE.LL.;

PROPONE

che il Presidente del Consiglio scelga tra i componenti del Consiglio, tre scrutatori perché lo assistano nelle operazioni di accertamento dell'esito delle votazioni.

Sclafani Bagni, 23 aprile 2024

L'incaricato di E. Q. f.to Orazio Giuseppe Granata

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole L'incaricato di E. Q. del settore amministrativo-finanziario f.to Orazio Giuseppe Granata Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio f.to Giuseppe Leone

Il Consigliere anziano f.to Salvatore Chimento Il Segretario comunale f.to Mario Chimento

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO	
Affissa all'albo pretorio il/	
	Il Messo comunale
Defissa all'albo pretorio il/	Il Messo comunale
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.	dell'albo pretorio, si certifica
Sclafani Bagni,/	
	Il Segretario comunale
CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ	
Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta e	esecutiva il/:
- perché dichiarata immediatamente esecutiva.	
X decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.	
Sclafani Bagni,/	
	Il Segretario comunale (Mario Chimento)



Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 29 APRILE 2024

Oggetto: Approvazione verbali seduta del 15 aprile 2024.

L'anno duemilaventiquattro e questo giorno ventinove, del mese di aprile, alle ore 19:13 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 23 aprile 2024, protocollo n. 0001769, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente rag. Giuseppe Leone.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 5 e assenti sebbene invitati n. 4 come segue:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	LEONE	GIUSEPPE	X	
2	CHIMENTO	SALVATORE	X	
3	SCIRA	FRANCA		X
4	DI CARLO	SALVATORE	X	
5	GERACI	MARIA ANTONELLA	X	
6	DI CARLO	ANTONINO		X
7	MASTROGIOVANNI TASCA	ALESSANDRA		X
8	CASTELLANA	GIUSEPPE		X
9	DI CARLO	LUIGI	X	
TOTALE			5	4

Presente il sindaco Giuseppe Solazzo e la vice Sindaco Lucia Maria Fatima Capuano.

Con l'assistenza del Segretario comunale dott. Mario Chimento, il Presidente, costatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

In continuazione di seduta, Consiglieri presenti n. 5 su n. 9 in carica – Assenti: Scira Franca, Di Carlo Antonino, Mastrogiovanni Tasca Alessandra e Castellana Giuseppe.

Oggetto: Approvazione verbali seduta del 15 aprile 2024.

Il Presidente legge la proposta di deliberazione, e poiché nessuno chiede di intervenire, alla costante presenza degli scrutatori, pone la proposta ai voti per alzata di mano, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 5 - Consiglieri favorevoli n. 5

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso sulla stessa;

Visto l'esito della votazione sopra riportato;

Visto il testo coordinato dell'O.R.EE.LL. della Regione Sicilia;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione verbali seduta del 15 aprile 2024".

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per il Consiglio comunale relativa a: "Approvazione verbali seduta del 15 aprile 2024".

L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

(nominato con determinazione del Sindaco n. 159 del 30 maggio 2023)

Considerato che l'articolo 186 dell'O.R.EE.LL. prevede che i verbali della seduta consiliare siano letti nella successiva seduta di Consiglio e da questo approvati;

Visto il vigente statuto comunale;

Viste la legge n. 142/1990 e la L.R. n. 48/1991;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il testo coordinato delle LL.RR. relative all'O.R.EE.LL.;

PROPONE

l'approvazione dei verbali dal n. 12 al n. 15 della seduta del 15 aprile 2024.

Sclafani Bagni, 23 aprile 2024

L'incaricato di E. Q. f.to Orazio Giuseppe Granata

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole L'incaricato di E. Q. del settore amministrativo-finanziario f.to Orazio Giuseppe Granata Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio f.to Giuseppe Leone

Il Consigliere anziano f.to Salvatore Chimento Il Segretario comunale f.to Mario Chimento

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO	
Affissa all'albo pretorio il/	
	Il Messo comunale
Defissa all'albo pretorio il/	Il Messo comunale
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.	dell'albo pretorio, si certifica
Sclafani Bagni,/	
	Il Segretario comunale
CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ	
Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta e	esecutiva il/:
- perché dichiarata immediatamente esecutiva.	
X decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.	
Sclafani Bagni,/	
	Il Segretario comunale (Mario Chimento)



Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 29 APRILE 2024

Oggetto: Parere - Assenso sul progetto relativo alla costruzione dell'opera denominata "Metanodotto Gagliano - Termini Imerese ed opere connesse DP 75 bar - MOP 24 bar (Fase 2)", in variante allo strumento urbanistico vigente di questo comune interessato dall'intervento.

L'anno duemilaventiquattro e questo giorno ventinove, del mese di aprile, alle ore 19:13 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 23 aprile 2024, protocollo n. 0001769, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente rag. Giuseppe Leone.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 5 e assenti sebbene invitati n. 4 come segue:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	LEONE	GIUSEPPE	X	
2	CHIMENTO	SALVATORE	X	
3	SCIRA	FRANCA		X
4	DI CARLO	SALVATORE	X	
5	GERACI	MARIA ANTONELLA	X	
6	DI CARLO	ANTONINO		X
7	MASTROGIOVANNI TASCA	ALESSANDRA		X
8	CASTELLANA	GIUSEPPE		X
9	DI CARLO	LUIGI	X	
TOTALE			5	4

Presente il sindaco Giuseppe Solazzo e la vice Sindaco Lucia Maria Fatima Capuano.

Con l'assistenza del Segretario comunale dott. Mario Chimento, il Presidente, costatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

In continuazione di seduta, Consiglieri presenti n. 5 su n. 9 in carica – Assenti: Scira Franca, Di Carlo Antonino, Mastrogiovanni Tasca Alessandra e Castellana Giuseppe.

Oggetto: Parere - Assenso sul progetto relativo alla costruzione dell'opera denominata "Metanodotto Gagliano - Termini Imerese ed opere connesse DP 75 bar - MOP 24 bar (Fase 2)", in variante allo strumento urbanistico vigente di questo comune interessato dall'intervento.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione.

Illustra la proposta il Segretario comunale.

Il Presidente, a questo punto, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, pone la proposta ai voti per alzata di mano, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 5 - Consiglieri votanti n. 4

Consiglieri astenuti n. 1 (Di Carlo Salvatore) - Consiglieri favorevoli n. 4

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso sulla stessa;

Visto l'esito della votazione sopra riportato;

Visto il testo coordinato dell'O.R.EE.LL. vigente nelle Regione Siciliana;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione ad oggetto: "Parere - Assenso sul progetto relativo alla costruzione dell'opera denominata "Metanodotto Gagliano - Termini Imerese ed opere connesse DP 75 bar - MOP 24 bar (Fase 2)", in variante allo strumento urbanistico vigente di questo comune interessato dall'intervento".

Esauriti i punti all'ordine del giorno, alle ore 19:26, il Presidente dichiara chiusa la seduta.



Città Metropolitana di Palermo

SETTORE TECNICO

Via Umberto I, 3 - 90020 Sclafani Bagni (PA) - Tel. 0921 541097 - Partita IVA n. 02583080821 - Codice fiscale n. 87001270823 www.comune.sclafani-bagni.pa.it

e_mail: ufftec@comune.sclafani-bagni.pa.it - pec: protocollo.comune.sclafanibagni.pa@pec.it

RELAZIONE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SETTORE TECNICO

L'incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Tecnico (determinazione Sindacale n. 211 del 26 luglio 2023)

Oggetto: PARERE - ASSENSO sul progetto relativo alla costruzione dell'opera denominata: "Metanodotto Gagliano - Termini Imerese ed opere connesse DP 75 bar - MOP 24 bar (Fase 2)", IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE DI QUESTO COMUNE INTERESSATO DALL'INTERVENTO.

Premesso che:

- con nota prot. n.27196 del 06/09/2023, acquisita da questo Comune al prot. SCL-2023-0003580, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 8 Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia (URIG) ha comunicato che la società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale a San Donato Milanese, ha inoltrato al suddetto Ufficio, ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., istanza di "approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" per la costruzione dell'opera denominata: "Metanodotto Gagliano Termini Imerese ed opere connesse DP 75 bar MOP 24 bar (Fase 2)";
- con la suddetta nota l'Ufficio di cui sopra ha trasmesso avviso di avvio del procedimento e contestualmente ha chiesto ai Comuni, territorialmente interessati dalla costruzione dell'opera di cui trattasi, di esprimere il parere di competenza sul progetto mediante Delibera del Consiglio Comunale in considerazione che lo stesso Ufficio provvederà alla convocazione della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata, in modalità asincrona, ai sensi della L.R 7/2019, al fine di approvare il progetto, accertare la conformità urbanistica, apporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità;
- facendo riferimento alla sopra indicata nota prot. n.27196 del 06/09/2023, trasmessa dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la società Snam Rete Gas S.p.A., con propria nota ENGCOS/SIC/312/pat datata 15/09/2023 acquisita da questo Comune in pari data al prot. n. SCL-2023-0003723, ha comunicato la data del 29/09/2023 quale termine di decorrenza, per 30 giorni consecutivi, della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento;
- l'avviso di cui sopra risulta essere stato pubblicato per 30 giorni consecutivi, dal 29/09/2023 al 28/10/2023, come risulta dal registro n. reg. 626/2023, a firma del responsabile dell'Albo Pretorio, da cui si evince che contro l'avviso suddetto non sono stati presentati reclami o opposizioni;
- con nota ENGCOS/SIC/315/GUR datata 20.09.2023, acquisita da questo Comune al prot. n. SCL-2023-0003760 del 20.09.2023, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso copia del progetto di cui trattasi per esprimere sullo stesso il parere di competenza comunale;
- l'opera di cui trattasi, non rientra nelle previsioni urbanistiche di questo Comune e relativamente al territorio comunale di Sclafani Bagni, è ubicata nei Fogli di Mappa n. 22 -17- 10 5 2 e n.4, ricade nelle sottoelencate zone del Programma di Fabbricazione approvato con delibera Consiliare n. 96 del 28.10.1978 D.A. N. 81/79 del 08.05.1979:
 - T.O. "E" Agricola del vigente strumento urbanistico per tutte le particelle ricadenti nei Fogli di Mappa n.22 -17- 5 2 e n.4;
 - T.O. "E" Agricola per le particelle 349-358-359-350-334-581-579-325-578-322-317-318- 289-595-794-793-795-796-583-585-287-777-584-286-776-277-498-273-271-607-240-610-609-367-604-242-241- 239-497-236-199-611-213-212-211-210-586-495-197-481-480-478-173-477-171-538-142-527-170 ricadenti nel Foglio di Mappa n.10,
 - T.O. "E3" Rimboschimento esistente per porzioni delle particelle 313-312-306 ricadenti nel Foglio di Mappa n.10,
 - T.O. "E3" Rimboschimento esistente per le particelle 121-119-118-116-470-468-102-483-363-467-101-523-100- 520-93-517-78-76-515-75-512-74-511-73-510-71-509-508-507-506 ricadenti nel Foglio di Mappa n.10,
- dall'avviso di avvio del procedimento, trasmesso dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, si evince che a seguito della emanazione del D.L. 77/2021 "Governance del Piano Nazionale

di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con Legge 29 luglio 2021 n. 108, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, costituiscono interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

Richiamato il contenuto degli artt. 52 quater e sexies del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 (T.U. Espropri), citati nell'Avviso di avvio del procedimento di cui sopra, così come intergrato D.Lvo 27 dicembre 2004 n.330 e ss.mm.ii., i quali prevedono:

Art. 52-quater. Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità

- 1. Per le infrastrutture lineari energetiche, l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e Ili del titolo II, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.
- 2. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, il procedimento di cui al comma 1 può essere avviato anche sulla base di un progetto preliminare, comunque denominato, integrato da un adeguato elaborato cartografico che individui le aree potenzialmente interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, le eventuali fasce di rispetto e le necessarie misure di salvaguardia, nonché da una relazione che indichi le motivazioni per le quali si rende necessario avviare il procedimento di cui al comma 1 sulla base di tale progetto.
- 3. Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e allesercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo, con le indicazioni di cui all'articolo 16, comma 2, e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.
- 4. Qualora la dichiarazione di pubblica utilità consegua ad un procedimento specificatamente instaurato per tale fine con atto propulsivo del beneficiario o promotore dell'espropriazione, il termine entro il quale deve concludersi il relativo procedimento è di sei mesi dal ricevimento dell'istanza.
- 5. Sono escluse dalla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio le aree interessate dalla realizzazione di linee elettriche per le quali il promotore dell'espropriazione non richieda la dichiarazione di inamovibilità.
- 6. Le varianti derivanti dalle prescrizioni della conferenza dei servizi di cui al comma 1, nonché le successive varianti in corso d'opera, qualora queste ultime non comportino variazioni di tracciato al di fuori delle zone di rispetto previste per ciascun tipo di infrastruttura lineare energetica dalle norme vigenti, sono approvate dall'autorità espropriarne e non richiedono nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio,
- 7. Della conclusione del procedimento di cui al comma 1 è data notizia agli interessati secondo le disposizioni di cui all'articolo 17, comma 2.

<u>Art. 52-sexies.</u> Disposizioni particolari per le infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali

- 1. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 5, comma 3, il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali
- 2. Le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale sono esercitate dal comune.
- 3. Nel caso di inerzia del comune o del soggetto procedente delegato dalla Regione, protrattasi per oltre sessanta giorni dalla richiesta di avvio del procedimento, la Regione può esercitare nelle forme previste dall'ordinamento regionale e nel rispetto dei principi di sussidiarietà e leale collaborazione, il potere sostitutivo.

Richiamato altresì il contenuto dell'art. 52 - quinquies del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e specificatamente i commi seguenti:

<u>Art. 52-quinquies</u>. Disposizioni particolari per le infrastrutture lineari energetiche facenti parte delle reti energetiche nazionali

1. Alle infrastrutture lineari energetiche facenti parte della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica, individuate nel piano di sviluppo della rete elettrica di cui all'articolo 3, comma 2. del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, ed all'articolo 1-ter, comma 2, del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni,

dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1-sexies del citato decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, come modificate dall'articolo I, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, nonché le disposizioni di cui al comma 6 e all'articolo 52-quater, comma 6.

2. per le infrastrutture lineari energetiche, individuate dall'Autorità competente come appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, per i gasdotti di approvvigionamento di gas dall'estero incluse le operazioni preparatorie necessarie alla redazione dei progetti e le relative opere connesse, e per gli oleodotti facenti parte delle reti nazionali di trasporto, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle stesse, rilasciata dalla stessa amministrazione, comprende la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati. L'autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti. Per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadano le opere da realizzare. Il rilascio del parere non può incidere sul rispetto del termine entro il quale è prevista la conclusione del procedimento, (omississ...). Il procedimento si conclude, in ogni caso, entro il termine di nove mesi dalla data di presentazione della richiesta, o di sei mesi dalla stessa data ove non sia prescritta la procedura di valutazione di impatto ambientale. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.

2-bis. (omississ ...) **2-ter.** (omississ ...)

- 3. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, oltre ai casi previsti dagli articoli 22, comma 2, e 22- bis, comma 2, il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può altresi essere emanato ed eseguito, in base alla determinazione urgente delle indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, con le modalità di cui all'articolo 52-nonies, per le infrastrutture lineari energetiche, dichiarate di pubblica utilità. Gli stessi decreti sono emanati nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza del beneficiario dell'espropriazione.
- 4.L'autorizzazione di cui al comma 2 indica le prescrizioni e gli obblighi di informativa posti a carico del soggetto proponente per garantire il coordinamento e la salvaguardia del sistema energetico nazionale e la tutela ambientale e dei beni culturali, nonché il termine entro il quale l'infrastruttura lineare energetica è realizzata.
- 5. Per le infrastrutture lineari energetiche di cui al comma 2, l'atto conclusivo del procedimento di cui al comma 2 è adottato d'intesa con le Regioni interessate, previa acquisizione del parere degli enti locali ove ricadono le infrastrutture, da rendere entro trenta giorni dalla richiesta, decorsi i quali il parere si intende acquisito.
 - 6. (omississ ...)
- 7. Alle infrastrutture lineari energetiche di cui al comma 2 si applicano le disposizioni dell'articolo 52-quater, commi 2, 4 e 6.

Visto il progetto per la costruzione dell'opera denominata: "Metanodotto Gagliano - Termini Imerese ed opere connesse DP 75 bar - MOP 24 bar (Fase 2)" che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica presentata ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n. 27;
- All.1 schema rete;
- All.2 planimetrie, scala 1:10.000, con riportata la delimitazione e la tipologia degli strumenti urbanistici vigenti;
- All.3 planimetrie catastali, scala 1:2.000, con fascia di vincolo preordinato all'esproprio e aree di occupazione temporanea;
- All.4 fasce tipo;
- All.5 disegni tipologici di progetto;
- All.6 schede degli impianti e dei punti di linea;
- All.7 elenco particellare;
- All.8 planimetrie, scala 1:10.000, rimozione condotte esistenti;
- All.9 planimetrie catastali, scala 1:2.000, con area di occupazione lavori rimozione condotte esistenti;
- All.10 elenco particellare rimozione condotte esistenti;

Visto lo strumento urbanistico vigente in questo Comune - Programma di Fabbricazione approvato con delibera Consiliare n. 96 del 28.10.1978 D.A. N. 81/79 del 08.05.1979;

Considerato che, come detto in premessa, gli interventi di cui al progetto in oggetto ricadono nella zona T.O. "E" Agricola del suddetto P.d.F. e che detti interventi non rientrano nelle previsioni urbanistiche di questo Comune;

Considerato che trattasi di progetto le cui opere sono di interesse pubblico e/o di pubblica utilità da realizzare in variante al sopraindicato strumento urbanistico vigente in questo Comune;

Visto l'art. 7 della L.R. 11 aprile 1981, n. 65 e ss.mm.ii, concernente l'esecuzione di opere di interesse statale o regionale non coincidenti con le previsioni degli strumenti urbanistici;

Visto l'art. 42 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) il quale disciplina la competenza del Consiglio Comunale;

Per quanto sopra riportato e specificato

PROPONE

Di esprimere parere favorevole e dare assenso sul progetto relativo alla costruzione dell'opera denominata: "Metanodotto Gagliano - Termini Imerese ed opere connesse DP 75 bar - MOP 24 bar (Fase 2)", in Variante al vigente Strumento Urbanistico di questo Comune, interessato dall'intervento nella parte di territorio indicata in premessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 TUEL ed art. 7 della L.R. n. 65/1981 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della normativa regionale ed a quella nazionale afferente alla procedura della Conferenza di Servizi e del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 (T.U. Espropri), citate nell'Avviso di avvio del procedimento;

Di dare atto che dopo l'esecutività della presente deliberazione la stessa dovrà essere trasmessa all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 8 - *Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia* (UR1G) in considerazione che lo stesso Ufficio procederà alla convocazione della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata, in modalità asincrona, ai sensi della L.R.7/2019, al fine di approvare il progetto, accertare la conformità urbanistica, apporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità;

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n.44/1991, al fine di consentire al competente Ufficio Regionale, sopra indicato, la definizione del procedimento di cui trattasi nei modi e termini di legge vigenti in materia

Sclafani Bagni, lì 16.04.2024

L'Incaricato di E. Q. del Settore Tecnico f.to Renato Valenza

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole L'Incaricato di E. Q. del settore tecnico f.to Renato Valenza

Il Presidente del Consiglio f.to Giuseppe Leone

Il Consigliere anziano f.to Salvatore Chimento Il Segretario comunale f.to Mario Chimento

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO)
Affissa all'albo pretorio il/	
	Il Messo comunale
Defissa all'albo pretorio il/	Il Messo comunale
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.	dell'albo pretorio, si certifica
Sclafani Bagni,/	
	Il Segretario comunale
CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ	
Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta e	esecutiva il/:
- perché dichiarata immediatamente esecutiva.	
x decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.	
Sclafani Bagni,	
	Il Segretario comunale (Mario Chimento)